

LOOV

MAGAZINE

October 2025
Issue n°10.5

With
top girl

Giorgia
Scacchi

Partnership
LuckyCheeks
La Maison
Rizza

20+
Images
& video

Photography
Claudio
Gusmaroli

Autumn has arrived

A magazine curated by CLAUDIO GUSMAROLI
www.loovmagazine.com

Giorgia Scacchi nella luce della Maison: un inno alla sensualità naturale

Fotografie esclusive di Claudio Gusmaroli per LOOV

C'è una luce che non si lascia descrivere facilmente: va vista, respirata, sentita sulla pelle. È quella che filtra attraverso i grandi finestrini della Maison Rizza, una location sospesa tra arte e silenzio, dove la fotografia si fa pittura, e il corpo diventa racconto. È qui che il fotografo Claudio Gusmaroli, con la sua inconfondibile sensibilità visiva, ha realizzato un set esclusivo per LOOV, avvolgendo la bellezza disarmante di Giorgia Scacchi in un abbraccio fatto di ombre morbide, linee naturali e sensualità autentica.

La luce naturale, candida e avvolgente, accarezza i pavimenti in marmo bianco, riflettendosi sul corpo statuario della modella. Giorgia appare quasi eterea: alta, slanciata, con una silhouette che incanta, fatta di curve sottili e proporzioni perfette. I suoi capelli castani scivolano sulle spalle con naturale eleganza, mentre il suo sguardo, consapevole e magnetico, cattura l'obiettivo con una potenza silenziosa che non ha bisogno di artifici.

Indossa mini lingerie firmata LuckyCheeks, partner di questo progetto. I capi, studiati per esaltare la femminilità con giochi di trasparenze e tagli audaci, sembrano nati per il suo corpo. I tessuti abbracciano la pelle con leggerezza, svelando più di quanto nascondano. E proprio in questo equilibrio tra mostrare e immaginare, tra gesto e intenzione, si accende il vero erotismo del set.



In uno degli scatti più iconici, la lingerie scivola lentamente, in un gesto tanto semplice quanto carico di tensione sensuale.

Giorgia si offre allo sguardo come una musa moderna: non si spoglia, si rivela. L'intimità che emana non è mai forzata, ma profondamente autentica. Ogni posa è un dialogo tra il corpo e la luce, tra la fotografa e la donna, tra l'osservatore e il desiderio.

Questi scatti non cercano la provocazione fine a sé stessa. Al contrario, celebrano la sensualità femminile come forma d'arte, come linguaggio sottile capace di raccontare la forza, la bellezza e l'intelligenza di un corpo che sceglie di esprimersi. Il risultato è un set fotografico che lascia il segno, perché mostra ciò che spesso sfugge: la potenza silenziosa del desiderio, quando nasce dalla libertà e dalla luce.

Un tributo al corpo femminile, alla fotografia d'autore e al coraggio di chi sa mostrarsi così com'è: bella, vera, sensuale.



